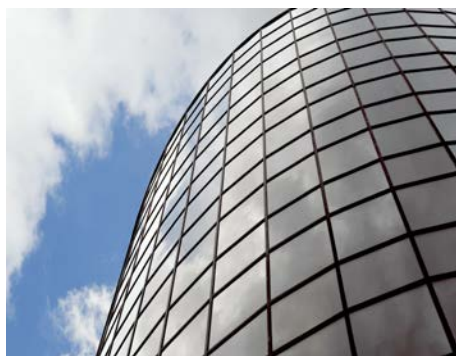


FINANCIAL SERVICES | NEWSLETTER

Luglio 2026

APPROFONDIMENTI

CONSOB COMPLETA IL RECEPIMENTO DELL'AIFMD2: LA CONSULTAZIONE SULLE PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO EMITTENTI E AL REGOLAMENTO INTERMEDIARI



Nell'ambito di un più ampio intervento di adeguamento della normativa secondaria alle novità introdotte dalla disciplina MiFID, MiFIR, AIFMD e UCITS, la Consob ha posto in consultazione alcune proposte di modifica al Regolamento Emittenti e al Regolamento Intermediari volte a completare, per i profili di propria competenza, il recepimento della direttiva (UE) 2024/927 (AIFMD2) ...

[Approfondisci](#)

I PREDICTION MARKETS TRA SERVIZI DI INVESTIMENTO, CRIPTO-ATTIVITÀ E SCOMMESSE



I c.d. prediction markets sono piattaforme che consentono la negoziazione di contratti il cui esito è subordinato al verificarsi di eventi futuri di natura politica, economica, sportiva o di attualità, con volumi di scambio globali ormai nell'ordine delle decine di miliardi di dollari. La relativa qualificazione giuridica si colloca all'incrocio di tre discipline distinte...

[Approfondisci](#)

LA DISCIPLINA DELLE SUCCURSALI DI BANCHE DI PAESI TERZI ALLA LUCE DEGLI ORIENTAMENTI EBA DEL 7 LUGLIO 2026



La direttiva (UE) 2024/1619 (CRD VI) ha introdotto un nuovo regime di armonizzazione minima per le succursali di imprese di paesi terzi che intendono prestare servizi bancari essenziali nell'Unione europea, disciplinando in modo organico l'autorizzazione, i requisiti prudenziali, la governance interna e la vigilanza sulle succursali di imprese di paesi terzi. A completamento del quadro normativo introdotto dalla CRD VI...

[Approfondisci](#)

LA REVISIONE DEL FRAMEWORK SOLVENCY II: EVOLUZIONE DEL QUADRO REGOLAMENTARE E PRINCIPALI MODIFICHE



Con la pubblicazione dell'ultimo set di linee guida e progetti di standard tecnici, avvenuta il 15 luglio 2026, l'EIOPA ha completato il mandato di revisione di Solvency II prima che il nuovo quadro normativo entri in vigore il 30 gennaio 2027. L'adozione di quest'ultimo tassello nel processo di aggiornamento di Solvency II costituisce l'occasione per analizzare le principali modifiche apportate e le linee...

[Approfondisci](#)

BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

CRD VI | Banca d'Italia avvia la consultazione sulle modifiche alle disposizioni di vigilanza

Il 22 luglio 2026 la Banca d'Italia ha avviato una [consultazione pubblica](#) sulle modifiche alle proprie disposizioni di vigilanza per recepire la Direttiva (UE) 2024/1619 (CRD VI) in materia di operazioni rilevanti, investimenti immobiliari, banche di credito cooperativo, riserve di capitale e assetti proprietari. Gli interventi riguardano in particolare le Circolari n. 285/2013 e n. 229/1999 e le Disposizioni sugli assetti proprietari.

Le proposte introducono la disciplina delle operazioni rilevanti (*material transactions*), applicabile ad acquisizioni e cessioni di partecipazioni, fusioni, scissioni e trasferimenti di attività e passività. Viene abrogato il limite generale agli investimenti in partecipazioni e immobili previsto dalla Circolare n. 285/2013 e adeguato il regime delle BCC, eliminando alcuni divieti e limiti quantitativi non coerenti con la direttiva. È prevista, poi, una revisione della disciplina delle riserve di capitale, prevedendo che la riserva per il rischio sistemico possa coprire anche i rischi climatici, mentre viene affinata la disciplina degli assetti proprietari. In pari data la Banca d'Italia ha inoltre modificato la Circolare n. 229/1999 in tema di cessioni in blocco di rapporti giuridici di maggiore rilevanza.

Le osservazioni possono essere trasmesse entro il 20 settembre 2026.

DGSD3 | EBA apre quattro consultazioni per rafforzare la tutela dei depositanti

Il 23 luglio 2026 l'EBA ha avviato quattro consultazioni pubbliche volte a rafforzare la tutela dei depositanti e a favorire un'applicazione uniforme della disciplina sui sistemi di garanzia dei depositi, alla luce delle modifiche introdotte dalla Direttiva (UE) 2026/804 (DGSD3) alla Direttiva 2014/49/UE.

Le consultazioni riguardano: gli [ITS](#) sulle informazioni ai depositanti; gli [ITS](#) sullo scambio di informazioni tra enti creditizi, sistemi di garanzia e autorità designate; gli [RTS](#) sull'identificazione dei clienti degli enti finanziari ai fini del rimborso; e gli [Orientamenti](#) sull'investimento delle risorse finanziarie disponibili.

Il termine per l'invio dei commenti è fissato al 23 ottobre 2026.

POG | EBA aggiorna gli Orientamenti sui prodotti bancari *retail* – Il 30 giugno 2026 l'EBA ha pubblicato il [Final Report](#) con le modifiche agli Orientamenti sui presidi di *product oversight and governance* (POG) per i prodotti bancari al dettaglio (EBA/GL/2015/18), per tener conto dei prodotti con caratteristiche ESG e dei rischi di *greenwashing*. Le modifiche integrano tali prodotti nel perimetro dei POG, richiedono di considerare le caratteristiche ESG nella definizione del mercato di riferimento e nella strategia distributiva, rafforzano gli obblighi di monitoraggio ed estendono l'ambito applicativo ai crediti ai consumatori. Gli Orientamenti si applicano dall'11 gennaio 2027.

CRR III | Pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/807 – Il 7 luglio 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento delegato \(UE\) 2026/807](#), che modifica il Regolamento delegato (UE) 2023/206 per aggiornarne riferimenti normativi e terminologia a seguito delle modifiche apportate al CRR dal Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR III). Il testo recepisce, tra l'altro, la rinumerazione dei paragrafi dell'art. 124 CRR e

sostituisce i riferimenti ai “valori minimi della LGD” con quelli ai “valori degli *input floor* della LGD”. Il Regolamento è entrato in vigore il 27 luglio 2026.

CRD VI | EBA pubblica gli Orientamenti sull'autorizzazione delle succursali di paesi terzi – Il 7 luglio 2026 l'EBA ha pubblicato il [Final Report](#) degli Orientamenti sul processo autorizzativo delle succursali di enti creditizi con sede in paesi terzi (*third-country branches*), emanati ai sensi dell'art. 48c della CRD come modificata dalla CRD VI. Gli Orientamenti specificano le informazioni da fornire nell'istanza, definiscono le modalità del procedimento e precisano la metodologia di valutazione delle autorità competenti. Si applicano dall'11 gennaio 2027.

CRD | Pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1757 – Il 27 luglio 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2026/1757](#), che stabilisce le norme tecniche di attuazione per l'applicazione della Direttiva 2013/36/UE (CRD) con riguardo alle segnalazioni delle succursali di enti creditizi con sede in paesi terzi, completando così il quadro attuativo introdotto dalla CRD VI in materia.

FINREP | EBA pubblica un'Opinion sul periodo transitorio dell'IFRS 18 – L'8 luglio 2026 l'EBA ha diffuso un'[Opinion](#) con indicazioni per le autorità competenti sulla rendicontazione del conto economico nel periodo tra la prima applicazione dell'IFRS 18 e l'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento di esecuzione (UE) 2024/3117. L'Autorità raccomanda di consentire agli enti che lo desiderino l'uso, su base volontaria, dei modelli FINREP aggiornati, per assicurare coerenza tra rendicontazione contabile e prudenziale.

Pillar 3 | EBA pubblica una Peer Review sulla vigilanza delle informative – Il 2 luglio 2026 l'EBA ha pubblicato i risultati di una [Peer Review](#) sulla vigilanza del rispetto delle disposizioni di CRR e BRRD relative alle informative del Terzo Pilastro (Pillar 3), esaminando come le autorità competenti abbiano integrato tali obblighi nei propri processi di supervisione tra giugno 2023 e giugno 2025. Dall'analisi emerge un elevato livello di conformità e una buona integrazione dei requisiti, pur con l'esigenza di rafforzare la convergenza delle prassi di vigilanza a livello europeo.

CRR | Pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/849 – Il 23 luglio 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento delegato \(UE\) 2026/849](#), che detta gli RTS per specificare cosa debba soddisfare un meccanismo giuridico equivalente per garantire che un immobile residenziale in costruzione sia completato entro un termine ragionevole, ai sensi dell'art. 124 CRR. Il Regolamento definisce le condizioni di equivalenza e i requisiti per convertire le garanzie di completamento in garanzie di rimborso, e si applica dal 13 agosto 2026.

Benchmarking | EBA consulta sugli ITS per l'esercizio 2027 – Il 17 luglio 2026 l'EBA ha pubblicato un [documento di consultazione](#) recante modifiche agli ITS di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/2070, relativi all'esercizio 2027 di *benchmarking* degli approcci di calcolo dei requisiti di fondi propri. Le proposte, che tengono conto della FRTB e delle modifiche di CRR III e CRD VI, prevedono tra l'altro la ripresa del *benchmarking* dell'*Internal Model Approach*, l'estensione del perimetro alle banche *ASA-only* e il posticipo del calendario al secondo semestre. I commenti sono attesi entro il 3 settembre 2026.

CRD VI | EBA pubblica RTS e ITS per le operazioni straordinarie – Il 17 luglio 2026 l'EBA ha pubblicato il [Final Report](#) con gli RTS e gli ITS relativi ad acquisizioni rilevanti, trasferimenti rilevanti di attività e passività, fusioni e scissioni, ai sensi degli articoli 27-ter e seguenti della Direttiva 2013/36/UE. Gli RTS definiscono il contenuto minimo delle notifiche, la metodologia di valutazione prudenziale e criteri di proporzionalità, mentre gli ITS stabiliscono procedure e modelli comuni per lo scambio di informazioni tra autorità competenti. Il progetto sarà trasmesso alla Commissione europea per l'approvazione.

CRD VI | Banca d'Italia pubblica il 52° aggiornamento della Circolare n. 285/2013 – Il 29 luglio 2026 la Banca d'Italia ha pubblicato il 52° aggiornamento della [Circolare n. 285/2013](#), recante le disposizioni di vigilanza per

le banche, in attuazione della CRD VI. L'aggiornamento interviene sulle disposizioni in materia di gruppi bancari e di albo delle banche e dei gruppi bancari, sul gruppo bancario cooperativo e sul rischio di concentrazione verso le controparti centrali, recependo tra l'altro la facoltà di escludere dal perimetro di consolidamento prudenziale le società di partecipazione finanziaria esentate dal ruolo di capogruppo.

Segnalazioni di vigilanza | Banca d'Italia consulta sulla revisione delle Circolari segnaletiche – Il 14 luglio 2026 la Banca d'Italia ha posto in [consultazione](#) le proposte di aggiornamento delle Circolari sulle segnalazioni di vigilanza di banche e intermediari (nn. 272, 115, 217, 284, 189, 148, 248 e 154), oltre all'abrogazione della Circolare n. 136/1991. Le modifiche mirano ad allineare le segnalazioni all'IFRS 18, a semplificare gli obblighi segnaletici nazionali e a rivederne frequenza e granularità. Le date di applicazione sarebbero prevalentemente comprese tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2027; i commenti sono attesi entro il 14 settembre 2026.

Segnalazioni | EBA pubblica il technical package 4.3 su succursali di paesi terzi e AMLA – Il 9 luglio 2026 l'EBA ha pubblicato la versione definitiva del [technical package 4.3](#) del proprio quadro di segnalazione. Il pacchetto attua i nuovi obblighi di segnalazione per le succursali di enti creditizi di paesi terzi (TCB) ai sensi dell'art. 48l della CRD, con prima data di riferimento 31 marzo 2027, e supporta la raccolta di dati per l'esercizio di valutazione dei rischi dell'Autorità antiriciclaggio (AMLA), finalizzato a individuare i soggetti obbligati che rientreranno nella vigilanza diretta dell'Autorità, con prima data di riferimento 31 dicembre 2026.

SERVIZI DI PAGAMENTO E MONETA ELETTRONICA

PSD2 | La CGUE ridefinisce l'ambito della PSD2: ricevere e inoltrare fondi di terzi non è sempre un servizio di pagamento

Con la sentenza del 16 luglio 2026 nella causa [C-51/25](#) (*Betaal Garant c. De Nederlandsche Bank*), la CGUE ha stabilito che la ricezione e l'inoltro dei fondi di un cliente nell'ambito di una garanzia tripartita non costituiscono un "servizio di pagamento" né, più specificamente, un "bonifico".

Il caso nasce dal provvedimento dell'Autorità di Vigilanza olandese (*De Nederlandsche Bank*) a Betaal Garant (società olandese attività nell'offerta di garanzie e depositi cauzionali per contratti di edilizia) di cessare l'offerta di un prodotto di deposito cauzionale per contratti di costruzione, ritenuto un bonifico non autorizzato.

La pronuncia riapre il dibattito sull'esenzione dagli obblighi di autorizzazione previsti dalla PSD2 in caso di prestazione di servizi di pagamento in via accessoria e strumentale rispetto a un servizio principale – esenzione che non è contemplata dalla normativa europea.

SERVIZI DI INVESTIMENTO E MERCATI

TUF | Pubblicato il decreto di riforma del sistema sanzionatorio (D.lgs. n. 128/2026)

Il 23 luglio 2026 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 169, il [decreto legislativo 25 giugno 2026, n. 128](#), che dà attuazione alla delega della legge 5 marzo 2024, n. 21 (Legge Capitali) riformando e riordinando l'apparato sanzionatorio e le relative procedure disciplinati dal d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF).

Il provvedimento ridefinisce presupposti e criteri di applicazione delle sanzioni, dando rilievo alla gravità e alla durata della violazione, al grado di responsabilità e alla capacità finanziaria del soggetto; supera l'automatismo delle misure interdittive lasciando maggiore discrezionalità alle Autorità di vigilanza; rimodula la confisca ex art. 187-sexies limitandola al profitto dell'illecito, con possibilità di confisca per equivalente. Vengono inoltre rafforzate le garanzie procedurali (contraddittorio, accesso agli atti istruttori, separazione tra funzioni istruttorie e decisorie), introdotti nuovi strumenti deflattivi per la definizione anticipata dei procedimenti e riordinate le procedure sanzionatorie di competenza di Consob e Banca d'Italia, con l'attribuzione in via generale della tutela giurisdizionale al giudice amministrativo (TAR Lombardia).

Il decreto entra in vigore il 7 agosto 2026.

MiFID II | Pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/825 sulle strategie di esecuzione degli ordini

Il 23 luglio 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento delegato \(UE\) 2026/825](#), che integra la Direttiva 2014/65/UE (MiFID II) con gli RTS sui criteri per stabilire e valutare l'efficacia delle strategie di esecuzione degli ordini delle imprese di investimento, abrogando i regolamenti delegati (UE) 2017/575 e 2017/576.

Tra le principali novità: un maggiore dettaglio delle strategie di esecuzione, con criteri armonizzati per selezionare le sedi e conseguire il miglior risultato possibile per i clienti; il rafforzamento della governance interna, con obbligo di mantenere un elenco aggiornato delle sedi; nuovi requisiti di trasparenza sui meccanismi di determinazione del prezzo; specifici obblighi motivazionali per chi utilizza un'unica sede di esecuzione; presidi rafforzati per gli ordini in conto proprio e le operazioni OTC; e il monitoraggio continuo dell'efficacia delle strategie.

Il Regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione e si applica dal 12 febbraio 2028.

MiFID II | ESMA pubblica un *supervisory briefing* sul *Triangular Passporting*

Il 7 luglio 2026 l'ESMA ha pubblicato un [supervisory briefing](#) volto a promuovere approcci e prassi di vigilanza comuni tra le autorità nazionali competenti (NCA) in materia di *Triangular Passporting* nell'ambito della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II). Con tale espressione si intende la prassi delle imprese di investimento autorizzate che utilizzano una succursale o un agente collegato stabilito, in regime di libertà di stabilimento (art. 35 MiFID II), in uno Stato membro ospitante (Stato B) per prestare servizi di investimento, in regime di libera prestazione di servizi (art. 34 MiFID II), in un altro Stato membro ospitante (Stato C).

Il documento chiarisce le aspettative di vigilanza per imprese e NCA, con particolare riguardo alle responsabilità delle imprese, alle competenze di vigilanza, all'informativa alla clientela e all'accesso ai meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie e ai sistemi di indennizzo. In particolare, poiché la succursale o l'agente collegato non dispongono di autonomi diritti di passaporto, l'NCA dello Stato membro d'origine resta competente a vigilare sui servizi transfrontalieri prestati nello Stato C. Il briefing non introduce nuovi obblighi giuridici e non è soggetto al meccanismo "comply or explain".

MAR | Pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/788 – Il 16 luglio 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento delegato \(UE\) 2026/788](#), che modifica il Regolamento delegato (UE) 2016/522 e integra il Regolamento (UE) 596/2014 (MAR) in tema di negoziazione durante i periodi di chiusura, sedi di negoziazione con dimensione transfrontaliera significativa e indicatori di manipolazione del mercato. Il testo estende agli strumenti diversi dalle azioni la disciplina sulla vendita in circostanze eccezionali, introduce un elenco di sedi rilevanti a fini di vigilanza e aggiorna gli indicatori di manipolazione tenendo conto della negoziazione algoritmica. Entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione.

MAR | Pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/789 – Il 16 luglio 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento delegato \(UE\) 2026/789](#), che integra il MAR quanto alla comunicazione di informazioni privilegiate nei processi prolungati e alla comunicazione ritardata. Il Regolamento introduce un elenco non esaustivo di processi prolungati, individuando per ciascuno l'evento che determina l'obbligo di comunicazione al mercato, e fornisce indicazioni sulle situazioni in cui le informazioni privilegiate contrastano con quanto già comunicato al pubblico. È entrato in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione.

EMIR 3 | ESMA pubblica gli RTS sui criteri di ammissione alle CCP – L'8 luglio 2026 l'ESMA ha pubblicato il [Final Report](#) sugli RTS relativi agli elementi che le controparti centrali (CCP) devono considerare nel definire i criteri di ammissione dei partecipanti, in attuazione del Regolamento (UE) 2024/2987 (EMIR 3). Gli standard richiedono criteri trasparenti, oggettivi, non discriminatori e basati sul rischio, ammettendo restrizioni all'accesso solo nella misura necessaria a controllare i rischi per la CCP. Il testo sarà trasmesso alla Commissione europea per l'adozione.

MiFIR/EMIR/SFTR | ESMA pubblica il Final Report sulla semplificazione del *transaction reporting* – Il 2 luglio 2026 l'ESMA ha pubblicato il [Final Report](#) sulla *call for evidence* relativa a un approccio complessivo di semplificazione della rendicontazione delle operazioni finanziarie. L'Autorità raccomanda un approccio graduale che unisce misure di alleggerimento nel breve periodo a una riforma strutturale di lungo periodo, incentrata su un quadro unico e integrato di *transaction reporting* tra MiFIR, EMIR e SFTR fondato sul principio del "*report once*". L'ESMA stima risparmi netti annui compresi tra 250 milioni e 1 miliardo di euro e una riduzione dei costi operativi ricorrenti del 22-24%.

MiFID II | ESMA pubblica il *follow-up report* sulla vigilanza dei servizi transfrontalieri – Il 20 luglio 2026 l'ESMA ha pubblicato il [follow-up report](#) alla *peer review* del 2022 sulla vigilanza delle attività transfrontaliere delle imprese di investimento, valutando i progressi compiuti da sei autorità nazionali competenti (Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Lussemburgo, Malta e Paesi Bassi) nell'attuazione delle raccomandazioni allora formulate. Il rapporto rileva progressi rilevanti nel rafforzamento dei controlli in fase di autorizzazione e in una vigilanza più basata sui dati e sul rischio, invitando le autorità dei mercati con attività in uscita più consistente a proseguire un attento monitoraggio a tutela degli investitori al dettaglio.

MiFID II | ESMA richiama gli operatori sui *prediction markets* e le opzioni binarie – Il 3 luglio 2026 l'ESMA ha pubblicato un [public statement](#) sull'applicazione delle misure di intervento relative alle opzioni binarie ai cosiddetti mercati predittivi (*prediction markets*) o "contratti su eventi". Secondo l'Autorità, alcuni di tali contratti possono qualificarsi come strumenti finanziari derivati ai sensi della MiFID II e, in presenza di un esito finanziario binario, rientrare nell'ambito delle restrizioni che ne vietano commercializzazione, distribuzione e vendita ai clienti al dettaglio.

Regolamento Emittenti | Consob consulta sull'esclusione del diritto di recesso per le nuove quotazioni – Il 1° luglio 2026 la Consob ha pubblicato un [documento di consultazione](#) sulla definizione di "detenzione congiunta delle partecipazioni" nell'ambito dell'esclusione del diritto di recesso dei soci per gli emittenti di nuova quotazione, applicabile quando la deliberazione di modifica statutaria sia approvata dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole della maggioranza dei soci diversi da quelli che detengono, anche

congiuntamente, la partecipazione di maggioranza superiore al dieci per cento. La consultazione resta aperta per 30 giorni.

MiFID/AIFMD/UCITS/MiFIR | Consob consulta sulle modifiche ai propri regolamenti – Il 17 luglio 2026 la Consob ha pubblicato un [documento di consultazione](#) sulle proposte di modifica dei propri regolamenti in materia di emittenti, intermediari e mercati, al fine di adeguare la disciplina alle recenti novità europee in materia di MiFID (Direttiva 2014/65/UE), AIFMD (Direttiva 2011/61/UE), UCITS (Direttiva 2009/65/CE) e MiFIR (Regolamento (UE) 600/2014). La consultazione resta aperta per 60 giorni dalla pubblicazione.

Q&A | ESMA pubblica nuovi chiarimenti in materia di MiFIR – Il 10 luglio 2026 l'ESMA ha pubblicato, nell'ambito del [nuovo set di Q&A](#), alcuni chiarimenti in materia di mercati secondari ai sensi del Regolamento MiFIR, relativi al regime di *opt-in* e al *timestamp* degli ordini per i Consolidated Tape Provider (CTP).

GESTIONE COLLETTIVA DEL RISPARMIO

AIFMD/UCITS | ESMA avvia una Common Supervisory Action sulla gestione del rischio – Il 3 luglio 2026 l'ESMA ha avviato [un'azione di vigilanza comune](#) (CSA) sulla funzione di gestione del rischio delle società di gestione di OICVM e dei gestori di FIA, al fine di valutare la conformità degli operatori alle disposizioni in materia di rischio stabilite dalla Direttiva 2011/61/UE (AIFMD) e dalla Direttiva 2009/65/CE (UCITS). La consultazione dei relativi documenti resterà aperta per 60 giorni dalla pubblicazione.

ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE

IRRD | EIOPA pubblica quattro Orientamenti e tre Final Report sulle norme tecniche

L'8 luglio 2026 l'EIOPA ha pubblicato quattro orientamenti e tre Final Report relativi ai progetti di norme tecniche di attuazione della Direttiva (UE) 2025/01 sul risanamento e la risoluzione delle imprese di assicurazione e riassicurazione (IRRD), che introdurrà dal 2027 un quadro armonizzato per la gestione delle crisi assicurative.

Gli orientamenti riguardano gli [scenari](#) e gli [indicatori qualitativi e quantitativi](#) nella pianificazione preventiva del risanamento, le [modalità di fornitura delle informazioni](#) in forma sintetica o aggregata e l'applicazione degli [obblighi semplificati](#). I Final Report riguardano invece gli RTS sull'[indipendenza dei periti](#), sul [riconoscimento contrattuale dei poteri di sospensione](#) e sulla [valutazione delle passività connesse a derivati](#).

POG assicurativo | EIOPA pubblica un rapporto di follow-up sulla vigilanza dei prodotti – Il 30 giugno 2026 l'EIOPA ha pubblicato un [rapporto di follow-up](#) sulla vigilanza in materia di product oversight and governance (POG), valutando i progressi delle autorità nazionali nell'applicazione delle raccomandazioni per rafforzare la supervisione dei prodotti assicurativi. Secondo il rapporto, le autorità hanno adottato approcci più operativi e basati sul rischio, pur permanendo differenze tra gli Stati membri negli ambiti che richiedono adeguamenti organizzativi e metodologici più complessi.

IRRD | EIOPA avvia due consultazioni sulle valutazioni in sede di risoluzione – L'8 luglio 2026 l'EIOPA ha avviato due consultazioni sui progetti di RTS relativi alla valutazione delle imprese e dei gruppi (ri)assicurativi nell'ambito di una risoluzione: gli [RTS sulle Valutazioni 1 e 2](#) (art. 23 IRRD), sulle metodologie di valutazione di attività e passività e sulla riserva per perdite aggiuntive, e gli [RTS sulla Valutazione 3](#) (art. 56 IRRD), sul

trattamento che azionisti, assicurati e creditori avrebbero ricevuto in caso di insolvenza. Le osservazioni sono attese entro il 20 ottobre 2026.

Solvency II | EIOPA pubblica orientamenti e Final Report sulle norme tecniche – L'8 luglio 2026 l'EIOPA ha diffuso una serie di orientamenti e Final Report contenenti RTS e ITS relativi alla revisione della Direttiva 2009/138/CE (Solvency II). Tra i documenti figurano gli [orientamenti sui poteri di vigilanza per le vulnerabilità di liquidità](#), gli [RTS sul calcolo semplificato del margine di rischio](#), gli [orientamenti rivisti sulla valutazione delle riserve tecniche](#), gli [ITS sull'approvazione del *matching adjustment*](#), gli [orientamenti rivisti sui fondi separati](#), gli [ITS sui modelli di informativa delle autorità](#), gli [orientamenti rivisti sulla solvibilità di gruppo](#) e gli [orientamenti rivisti su rendicontazione e divulgazione](#).

RIGA | IVASS pubblica il Provvedimento n. 171 – Il 9 luglio 2026 l'IVASS ha pubblicato il [provvedimento n. 171](#), recante modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 55/2024 sulla trasmissione digitalizzata delle informazioni anagrafiche (artt. 190 e 190-bis del d.lgs. n. 209/2005) per l'alimentazione del registro delle imprese e dei gruppi assicurativi (RIGA). Il provvedimento amplia le informazioni anagrafiche da comunicare, includendo dati su esponenti aziendali, titolari di funzioni fondamentali, azionisti, partecipazioni qualificate e fornitori coinvolti in esternalizzazioni, e fissa in 15 giorni il termine di trasmissione per le comunicazioni relative agli esponenti e ai titolari di funzioni fondamentali.

Distribuzione assicurativa | IVASS pubblica un'indagine sulle buone pratiche – Il 20 luglio 2026 l'IVASS ha pubblicato [un'indagine](#) sul coinvolgimento di nuovi operatori nella distribuzione assicurativa, recante tra l'altro l'indicazione delle buone pratiche per distributori e imprese, al fine di fornire indicazioni sulle caratteristiche dei prodotti e sulle modalità di collocamento.

Legge di Bilancio 2026 | COVIP pubblica la circolare n. 4524/26 – Il 17 luglio 2026 la COVIP ha pubblicato la [circolare n. 4524/2026](#), contenente le modifiche da apportare a Statuti e Regolamenti delle forme pensionistiche complementari in attuazione della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 (Legge di Bilancio 2026), che ha novellato il d.lgs. n. 252/2005 in materia di adesioni automatiche e prestazioni pensionistiche. Le modifiche riguardano le adesioni automatiche, i profili di investimento *life cycle* e l'adeguamento degli Statuti dei fondi negoziali e preesistenti alle nuove disposizioni sugli organi di amministrazione e controllo.

FINTECH E CRIPTO-ATTIVITÀ

MiCAR | Consultazione EBA sulla metodologia per le sanzioni pecuniarie

Il 26 giugno 2026 l'EBA ha posto in [consultazione](#) un progetto di metodologia per la determinazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 131 del Regolamento (UE) 2023/1114 (MiCA), applicabile agli emittenti significativi di *asset-referenced token* (s-ART) e di *e-money token* (s-EMT) sottoposti alla vigilanza diretta dell'Autorità.

La metodologia ancora l'importo base della sanzione a una percentuale del fatturato annuo dell'emittente, classifica le violazioni degli Allegati V e VI del MiCA in tre fasce di gravità e prevede l'adeguamento dell'importo tramite circostanze aggravanti e attenuanti, fermi restando i limiti massimi stabiliti dal Regolamento. I commenti sono attesi entro il 28 settembre 2026.

MiCAR | ESMA avvia un'azione comune di vigilanza sulla resilienza digitale dei CASP – L'8 luglio 2026 l'ESMA ha avviato [un'azione comune di vigilanza](#) (CSA) dedicata alla resilienza operativa digitale dei prestatori di servizi per le cripto-attività che offrono servizi di custodia. L'iniziativa, avviata dopo la conclusione del periodo transitorio del MiCAR, mira a promuovere un approccio uniforme tra le autorità nazionali nella verifica dei

presidi ICT dei CASP, con particolare riguardo alla continuità dei servizi, alla protezione delle cripto-attività dei clienti e alla gestione dei rischi derivanti da fornitori tecnologici terzi.

Cripto-attività | Il Parlamento europeo chiede un’evoluzione del quadro normativo – Il 7 luglio 2026 il Parlamento europeo ha approvato una [risoluzione](#) dedicata alle cripto-attività, alla tokenizzazione e alla finanza digitale, invitando la Commissione a proseguire lo sviluppo del quadro normativo dell’Unione per rafforzare competitività, innovazione e stabilità del mercato. Pur riconoscendo il ruolo centrale del MiCAR, il Parlamento evidenzia la necessità di monitorare l’evoluzione del settore, con particolare attenzione alla tokenizzazione degli strumenti finanziari e agli *stablecoin*, sottolineando l’importanza di soluzioni denominate in euro per rafforzare l’autonomia finanziaria dell’Unione.

Q&A | ESMA pubblica nuovi chiarimenti in materia di MiCA – Il 10 luglio 2026 l’ESMA ha pubblicato, nell’ambito del [nuovo set di Q&A](#), alcuni chiarimenti in materia di Regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCA), riguardanti il perimetro della consulenza rispetto alla MiFID II, i servizi di prestito di cripto-attività e la prestazione di servizi di custodia, amministrazione o trasferimento di cripto-attività da parte di CASP autorizzati in relazione ad altre cripto-attività emesse successivamente all’offerta al pubblico.

DeFi | Il FATF richiama l’attenzione sui rischi regolamentari della finanza decentralizzata – Il 21 luglio 2026 il Financial Action Task Force (FATF) ha pubblicato un [report](#) dedicato alle sfide poste dalla finanza decentralizzata (DeFi), evidenziando come la rapida crescita del settore ne aumenti la rilevanza nel sistema finanziario globale e i connessi rischi di riciclaggio, finanziamento del terrorismo e proliferazione. Il FATF sottolinea la necessità di un approccio basato sul rischio e di valutare i protocolli DeFi sulla base delle funzioni effettivamente svolte, per individuare i soggetti che esercitano forme di controllo assoggettabili agli obblighi AML/CFT.

ALTRE NORMATIVE O NOTIZIE RILEVANTI

AMLD VI | Pubblicato il D.lgs. n. 122/2026 sull’accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva

L’8 luglio 2026 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 156, il [decreto legislativo 10 giugno 2026, n. 122](#), che recepisce gli articoli 11, 12, 13 e 15 della Direttiva (UE) 2024/1640 (AMLD VI) e modifica il d.lgs. 231/2007, ridisegnando l’accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva contenute nella sezione autonoma e nella sezione speciale del Registro delle imprese.

In particolare, il decreto modifica l’art. 21 del d.lgs. 231/2007 e introduce i nuovi articoli da 21-bis a 21-septies; ridefinisce le categorie di soggetti legittimati all’accesso, distinguendo autorità, soggetti obbligati e portatori di un legittimo interesse; e detta una disciplina organica del legittimo interesse, individuando i casi in cui è presunto, regolando la verifica affidata alle Camere di commercio e i casi eccezionali di limitazione o esclusione dell’accesso.

Il decreto entra in vigore il 23 luglio 2026.

AML/CFT | AMLA pubblica gli RTS sugli indicatori di gravità delle violazioni – L’8 luglio 2026 l’AMLA ha pubblicato il [Final Report](#) relativo agli RTS ex art. 53 della Direttiva (UE) 2024/1640, che definiscono un quadro comune per la valutazione della gravità delle violazioni antiriciclaggio e per l’applicazione delle sanzioni. L’approccio si articola in più fasi – valutazione della gravità sulla base di indicatori comuni, classificazione in quattro categorie e determinazione delle misure applicabili. Gli RTS, una volta adottati, si applicheranno dal 10 luglio 2027.

AML/CFT | AMLA consulta sullo scambio transfrontaliero di informazioni tra FIU – Il 6 luglio 2026 l'AMLA ha avviato una [consultazione pubblica](#) sugli RTS ex art. 31 della Direttiva (UE) 2024/1640, relativi ai criteri per stabilire quando una segnalazione di operazione sospetta riguardi un altro Stato membro. Gli *standard* distinguono tra trasmissione della segnalazione (*cross-border reports*) e condivisione delle informazioni rilevanti (*cross-border disseminations*), al fine di rafforzare la cooperazione tra Unità di Informazione Finanziaria. I commenti sono attesi entro il 6 ottobre 2026.

AML/CFT | AMLA consulta sugli ITS per le segnalazioni di operazioni sospette – Il 2 luglio 2026 l'AMLA ha avviato una [consultazione](#) su una bozza di ITS volti a definire *standard* comuni per la segnalazione delle operazioni sospette (SOS) e per la trasmissione dei registri delle transazioni alle Unità di Informazione Finanziaria. La bozza fissa il formato delle SOS, i dati da trasmettere e le specifiche tecniche, con modelli differenziati per tipologia di soggetto obbligato, comprese le attività bancarie, i servizi di trasferimento di denaro, i servizi per le cripto-attività e i servizi di corrispondenza, allo scopo di ridurre l'eterogeneità delle prassi di segnalazione nell'Unione.

AML/CFT | AMLA definisce gli ITS sulla cooperazione tra FIU e le segnalazioni a EPPO – Il 3 luglio 2026 l'AMLA ha definito [tre serie di ITS](#) finalizzati a rendere più rapida e uniforme la circolazione delle informazioni finanziarie nell'Unione. Due *standard* introducono un formato comune per le comunicazioni all'European Public Prosecutor's Office (EPPO) da parte delle FIU e della stessa AMLA, mentre il terzo definisce modelli uniformi per lo scambio di informazioni tra FIU, su richiesta o su base spontanea, al fine di agevolare la cooperazione transfrontaliera.

AML/CFT | AMLA consulta sulla valutazione dei rischi nel settore non finanziario – Il 13 luglio 2026 l'AMLA ha avviato una [consultazione](#) su una bozza di *standard* tecnici volti a definire una metodologia comune per la valutazione e la classificazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. L'obiettivo è consentire alle autorità dei diversi Stati membri di valutare i rischi dei soggetti obbligati secondo criteri uniformi, tenendo conto delle specificità dei vari comparti, dai professionisti alle agenzie immobiliari fino agli operatori del gioco. La consultazione resta aperta fino al 27 settembre 2026.

AMLAR | AMLA pubblica gli ITS sulla cooperazione per la vigilanza diretta – Il 21 luglio 2026 l'AMLA ha pubblicato il [Final Report](#) con i progetti di ITS sulla cooperazione tra AMLA e autorità nazionali nell'ambito della vigilanza diretta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2024/1620 (AMLAR). Le norme chiariscono il processo di selezione degli enti soggetti a vigilanza diretta – che AMLA assumerà a partire dal 2028 per alcuni tra i più rilevanti gruppi transfrontalieri – e dettagliano il trasferimento delle competenze di vigilanza dal livello nazionale a quello europeo. Gli ITS saranno trasmessi alla Commissione per l'adozione formale.

AML/CFT | AMLA pubblica le FAQ sulla raccolta dati per la vigilanza diretta – Il 22 luglio 2026 l'AMLA ha pubblicato una [raccolta di FAQ](#) dedicata alla raccolta dei dati necessari per identificare i soggetti obbligati potenzialmente destinatari della futura vigilanza diretta. Il documento raccoglie i principali chiarimenti interpretativi e operativi emersi nella fase di implementazione del nuovo *framework* di supervisione, affrontando temi quali l'ambito della rendicontazione, il quadro di riferimento applicabile, la libera prestazione dei servizi e la gestione dei clienti e delle operazioni.

AML/CFT | AMLA presenta la Relazione annuale sul primo anno di attività – Il 15 luglio 2026 l'AMLA ha presentato al Parlamento europeo la [Relazione annuale 2025](#), che illustra i risultati del primo anno operativo.

AML/CFT | EDPB e AMLA verso linee guida congiunte sull'information sharing – Il 1° luglio 2026 l'European Data Protection Board (EDPB) e l'AMLA hanno [annunciato](#) l'avvio dei lavori per la predisposizione di linee guida congiunte sui meccanismi di condivisione delle informazioni in ambito antiriciclaggio, nel rispetto della protezione dei dati personali. L'iniziativa si inserisce nel quadro del Regolamento (UE) 2024/1624, il cui art.

75 - applicabile dal 10 luglio 2027 - consente ai soggetti obbligati di condividere informazioni tra loro e con le autorità pubbliche entro i limiti definiti dalla normativa.

AML/CFT | Banca d'Italia e UIF chiariscono gli obblighi di registrazione al Portale Infostat-UIF – Il 1° luglio 2026 la Banca d'Italia e la UIF hanno pubblicato un [comunicato](#) per chiarire gli obblighi di registrazione al Portale Infostat-UIF, a seguito di numerose richieste degli operatori. È stato precisato che i soggetti obbligati devono procedere alla registrazione soltanto nel momento in cui ritengano di dover trasmettere una segnalazione di operazione sospetta o siano chiamati a rispondere a una richiesta di informazioni da parte della UIF.

DORA | Banca d'Italia pubblica l'analisi sui gravi incidenti ICT segnalati nel 2025 – Il 9 luglio 2026 la Banca d'Italia ha pubblicato il [report](#) *“Quadro segnaletico di Vigilanza dei gravi incidenti ICT - Analisi orizzontale 2025”*, che sintetizza le principali evidenze delle segnalazioni ricevute ai sensi del Regolamento DORA. Il documento rileva un aumento degli eventi rispetto all'anno precedente, prevalentemente di natura operativa, con circa un quarto connesso alla cybersicurezza e un significativo coinvolgimento dei fornitori esterni, richiamando gli intermediari a rafforzare i presidi di governo del rischio ICT e di terza parte.

DORA | IVASS e Banca d'Italia richiamano gli intermediari sui rischi dei modelli avanzati di IA – Il 17 luglio 2026 [IVASS](#) e [Banca d'Italia](#) hanno pubblicato una comunicazione al mercato sulla resilienza operativa digitale e sui rischi connessi ai modelli avanzati di intelligenza artificiale, evidenziando come tali tecnologie possano ridurre il tempo tra l'individuazione delle vulnerabilità dei sistemi e il loro sfruttamento. In linea con DORA, gli intermediari vigilati sono invitati a rafforzare tempestivamente i processi di gestione dei rischi e i presidi di sicurezza e a individuare uno specifico punto di responsabilità aziendale da comunicare alla Vigilanza.

ICT | Le ESA sostengono il warning dell'ESRB sui rischi cyber sistemici dei frontier AI models – Il 7 luglio 2026 le tre Autorità europee di vigilanza (EBA, EIOPA ed ESMA) hanno [accolto e sostenuto](#) il *warning* pubblicato in pari data dall'European Systemic Risk Board (ESRB) sui rischi *cyber* sistemici derivanti dai *frontier AI models*. Le ESA rilevano come i recenti progressi di tali modelli abbiano accresciuto la capacità di individuare e sfruttare vulnerabilità gravi dei sistemi informatici in tempi molto brevi e, pur riconoscendo che DORA e l'AI Act offrono una solida base normativa, invitano gli enti finanziari ad adeguare i propri presidi di cybersicurezza e le autorità competenti a tenerne conto nell'attività di vigilanza.

Tassonomia UE | EBA, ESMA ed EIOPA consultano sui KPI – Il 1° luglio 2026 le tre Autorità europee hanno avviato consultazioni pubbliche sulle possibili modifiche al Regolamento delegato (UE) 2021/2178, attuativo del Regolamento Tassonomia, con riguardo agli indicatori chiave di prestazione (KPI) e agli obblighi di informativa. Le proposte ([EBA](#), [ESMA](#), [EIOPA](#)) puntano a rivedere alcuni KPI settoriali di banche, imprese di investimento e assicurazioni, a semplificare le informative di gruppo e i modelli di *disclosure* e a riesaminare il KPI relativo alle spese operative (OpEx). Le osservazioni possono essere inviate entro il 12 agosto 2026.

Rating ESG | Pubblicati i Regolamenti delegati (UE) 2026/871 e 2026/872 – Il 28 luglio 2026 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale UE due regolamenti delegati che integrano il Regolamento (UE) 2024/3005. Il [Regolamento \(UE\) 2026/871](#) precisa gli elementi dei prodotti di *rating* ESG da comunicare al pubblico e agli utenti, mentre il [Regolamento \(UE\) 2026/872](#) definisce le misure e le garanzie che i fornitori devono attuare per separare l'attività di *rating* ESG dalle altre attività.

Rating ESG | Pubblicati i Regolamenti delegati (UE) 2026/904 e 2026/910 – Il 30 luglio 2026 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale UE altri due regolamenti delegati attuativi del Regolamento Rating ESG. Il [Regolamento \(UE\) 2026/904](#) detta le norme procedurali sulle sanzioni pecuniarie e sulle penalità di mora imposte dall'ESMA ai fornitori di rating ESG, mentre il [Regolamento \(UE\) 2026/910](#) disciplina i contributi imposti dall'ESMA ai medesimi fornitori.

Q&A | ESMA pubblica nuovi chiarimenti sul Regolamento Rating ESG – Il 10 luglio 2026 l'ESMA ha pubblicato un [nuovo set di Q&A](#) in materia di Regolamento sui rating ESG (ESGRR). I chiarimenti riguardano, tra l'altro, le attività di consulenza a investitori o imprese, l'applicazione e l'ambito del termine di notifica di due giorni lavorativi, l'accesso al set di dati per la verifica degli errori, l'obbligo di considerare il *feedback* dell'emittente, i *rating* ESG a uso interno o per servizi finanziari *in-house* e l'esenzione per i fornitori di *second party opinion*.

Rischio di default | Banca d'Italia pubblica uno studio sui fattori sociali e di governance – Il 16 luglio 2026 la Banca d'Italia ha pubblicato uno [studio](#) dal titolo "*Social and Governance Factors in Default Risk Assessment*", dedicato al ruolo dei fattori sociali e di governance nella valutazione del rischio di insolvenza.

Vigilanza | EBA pubblica la Relazione 2025 sulla convergenza – Il 29 giugno 2026 l'EBA ha pubblicato la [Relazione 2025 sulla convergenza della vigilanza](#), evidenziando i progressi nell'allineamento delle pratiche di supervisione nell'Unione e le aree in cui sono ancora necessari interventi. Tra le principali iniziative del 2025 figurano il supporto all'attuazione delle riforme di Basilea III e del CRR III, il rafforzamento della preparazione alla gestione delle crisi bancarie e le attività legate all'applicazione del MiCAR e di DORA.

Segnalazioni e informativa | EBA consulta sul technical package 4.4 del framework di reporting – Il 24 luglio 2026 l'EBA ha pubblicato la bozza del [technical package 4.4](#) del proprio quadro di segnalazione e informativa, comprensivo di regole di validazione, *Data Point Model* e tassonomie XBRL. Il pacchetto introduce le modifiche agli ITS sulle informative di Terzo Pilastro relative a rischi ESG, esposizioni azionarie e verso il sistema bancario ombra (prima data di riferimento 31 dicembre 2026, 31 dicembre 2027 per gli enti piccoli e non complessi), i nuovi modelli FINREP allineati all'IFRS 18 e l'integrazione dei modelli connessi alla FRTB. I commenti sono attesi entro il 24 agosto 2026 e la pubblicazione definitiva è prevista per settembre 2026.

